

A suor Scolastica Rusca, superiora a Sanremo.

Genova, 20 marzo 1900

V.G.M.G.F.

Carissima Suor Scolastica,

Ho ricevuto la vostra lettera e veramente mi sono ben meravigliata che abbiate dovuto passare cinque scrutini per eleggere una discreta. Ci fu gran meraviglia dei superiori qui a Genova perché, si dovettero fare quattro scrutini e che sono tante suore e costì per poche. Questo mi fa vedere che c'è poca unità di spirito e poca virtù sia in questa casa che costì a Sanremo. Sono contenta che sia riuscita suor Veronica e ditele che mi rallegra tanto. Mandatemi nota di tutti cinque gli scrutini e del numero delle votanti. In quanto a suor Pia, noi abbiamo dato il voto per essa in Dicembre e quindi prima di dare il voto costì devono passare sei mesi, perché, sapete che le novizie si votano ogni sei mesi. Vi prego, di andare a Porto Venerdì prossimo 24 corrente e portare con voi una suora che non sia ancora stata in quella casa. Quel giorno in quella casa faranno il capitolo per la discreta, al quale presiederete come assistente, e potrete anche fare da scrutatrice se quelle suore lo desiderassero. Per l'andata al Porto delle altre suore ne parleremo quando verrete al capitolo.

Andando in quella casa giova che colle suore non dovete parlare delle particolarità del vostro capitolo, e nello stesso tempo vi raccomando quell'esempio di religioso contegno e prudente discorso che edifichi le suore.

Vi ringrazio dell'indirizzo che mi avete mandato per Roma, ringraziatemi pure il signor Capronio.

Salutatemi tutte le suore e alla prima occasione presentate i miei rispetti al R.P. Guardiano.

Vi saluto e pregate